

Portogruaro, 12 novembre 2020

**Al Signor Sindaco di Portogruaro,
Sede**

Signor Sindaco,

riceviamo con sorpresa e rammarico la comunicazione dello sfratto dalle nostre sedi, attraverso lettera firmata dal Segretario Comunale.

Sono, chi più chi meno, circa **trent'anni che** utilizziamo locali pubblici per le nostre attività. E le nostre sono attività di volontariato che andiamo svolgendo a favore della comunità portogruarese, come il signor Segretario Comunale, nella sua intimazione di sfratto, ha avuto la bontà di sottolineare.

Il rammarico e la sorpresa derivano anche dalla mancata consultazione, dalla perentorietà dell'intimazione stessa, dalla mancata indicazione di sedi alternative, dalla sottovalutazione infine dei tempi difficili che stiamo tutti vivendo a causa della pandemia, e che non agevolano certo operazioni di trasloco.

Non vogliamo pensare che la Sua Amministrazione ritenga opportuno che Portogruaro faccia a meno di cinque Associazioni di volontariato: ciascuna delle quali, nel proprio ambito, sociale o culturale, ha sempre goduto di un palese apprezzamento da parte della popolazione.

Ci auguriamo si sia trattato di un equivoco.

Comunque siamo a chiederLe **un incontro ufficiale** ed urgente per chiarire la situazione.

Cordiali saluti

Anna Maria Scrosoppi

Presidente dell'Associazione "Giovanni Lorenzin" Onlus

Amalia Ruzzene

Presidente del GR.A.V.O. Gruppo Archeologico del Veneto Orientale

Lorenza Moro

Presidente della Fondazione "Antonio Colluto"

Alessio Alessandrini

Presidente dell'U.T.E. Università della Terza Età del Portogruarese

Sergio Montico

Presidente dell'Associazione PRO LOCO